

AVVISO PUBBLICO
DIGITALIZZAZIONE E MESSA IN RETE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
POR FESR 2007-2013 Obiettivo 1.10 attività C – beneficiari: soggetti privati

Articolo 1

Finalità

Il presente Avviso è emanato ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 610 del 5 agosto 2010 “POR FESR 2007-2013. Obiettivo Operativo 1.10 - La cultura come risorsa - Provvedimenti” ed è in linea con l'obiettivo operativo 1.10 “La cultura come risorsa” - attività C – del PO FESR 2007-2013 (DGR 1921 del 19/11/2007 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013). L'Amministrazione competente è il Settore 01 dell'Area Generale di Coordinamento 18 della Giunta Regionale della Campania (di seguito “Amministrazione”).

Articolo 2

Oggetto

Il presente Avviso ha per oggetto la digitalizzazione e messa in rete di archivi e/o biblioteche, in *partnership* con la Regione Campania, finalizzate allo sviluppo di servizi e di attività capaci di promuovere la conoscenza e il grado di attrattività dei patrimoni della Campania, nell'ambito della strategia europea per la digitalizzazione, l'accessibilità *on line* e la conservazione digitale della memoria collettiva, che comprende materiale stampato, fotografie, oggetti museali, documenti d'archivio, materiale audiovisivo e culturale in genere. In linea con quanto raccomandato dalla Commissione Europea sulla digitalizzazione e l'accessibilità *on line* del materiale culturale e sulla conservazione digitale (24 agosto 2006), il presente Avviso, che è comunque rivolto a soggetti senza scopo di lucro, così come più specificamente definito al successivo art. 4, incoraggia partenariati tra le diverse istituzioni culturali e il settore privato, co-finanziando progetti di digitalizzazione e messa in rete nei limiti del 90% dei costi ritenuti ammissibili. Il co-finanziamento regionale che può essere richiesto con il presente Avviso può raggiungere la misura massima di € 200.000/00 per ciascun progetto.

Articolo 3

Obiettivi dell'Avviso

Costituiscono obiettivi del presente Avviso:

- a. promuovere e valorizzare i patrimoni bibliotecari, documentari e/o archivistici antichi e di pregio, con particolare riferimento a quelli espressivi della cultura locale;
- b. favorire una efficace conservazione e gestione del patrimonio bibliotecario e/o archivistico;
- c. favorire la conoscenza, l'attrattività e l'accessibilità al patrimonio bibliotecario e/o archivistico a scopo di studio, lavoro o svago, anche da parte di utenti diversamente abili;
- d. potenziare, attraverso progetti innovativi, l'offerta culturale della Campania tale da costituire un ulteriore elemento attrattivo di flussi turistici.

Articolo 4

Soggetti beneficiari

Possono accedere al co-finanziamento di cui al presente Avviso e presentarne domanda, anche in raggruppamento tra loro, i soggetti giuridici di diritto privato senza scopo di lucro, costituiti da almeno dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, anche a partecipazione pubblica minoritaria, che abbiano disponibilità di una o più biblioteche e/o archivi ubicati in Campania. Sono esclusi dal co-finanziamento le persone fisiche. Sono, altresì, escluse dal co-finanziamento le Università. Il patrimonio oggetto dell'azione di valorizzazione, qualora non direttamente posseduto dal soggetto giuridico richiedente, deve comunque essere di natura privata e nella documentabile disponibilità del soggetto richiedente. E' escluso il patrimonio archivistico e bibliotecario delle Università. Tutte le condizioni di cui sopra devono sussistere per l'intera durata dell'intervento. E' fatto espressamente divieto, per i richiedenti, di partecipare al presente Avviso in più di una forma singola e/o associata, nonché di rendere lo stesso patrimonio bibliotecario e/o archivistico oggetto di più di un'azione progettuale. Non possono essere considerate “associati” o “partner” le persone fisiche che rendono disponibili – in favore dei soggetti proponenti – propri patrimoni bibliotecari e/o archivistici al fine della loro messa in rete e/o digitalizzazione.

Articolo 5

Requisiti minimi delle strutture interessate

Ai fini della partecipazione al presente Avviso le biblioteche e/o gli archivi oggetto dell'azione di sostegno devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) Biblioteche:
 - essere regolarmente censite dal Settore Musei e Biblioteche della Regione Campania;
 - essere dotate di regolamento di organizzazione interna;
 - essere nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi;
 - essere prive di barriere architettoniche¹;
 - essere in possesso di un patrimonio librario non inferiore a 2.000 volumi;
 - garantire un'apertura al pubblico non inferiore a 12 ore settimanali;
 - essere provviste di un'area di servizi al pubblico non inferiore a mq. 75;²
- b) Archivi:
 - essere in possesso, al momento della pubblicazione del presente Avviso sul BURC, della dichiarazione di “*interesse particolarmente importante*” ai sensi dell'art. 22 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006 ovvero della dichiarazione di “*notevole interesse storico*” ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 30 settembre 1963, n. 1409 e/o ai sensi del D.lgs 29 ottobre 1999 n. 490 ovvero della dichiarazione di “*interesse storico particolarmente importante*” ai sensi degli artt. 13 e 14 del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
 - essere provvisti di un elenco di consistenza del materiale posseduto quantificabile in almeno 3 mt. lineari.

¹ E' possibile derogare a tale requisito laddove si sia in presenza di Biblioteche, in possesso di raccolte culturalmente rilevanti, aventi sede in edifici di valore storico architettonico, da documentare debitamente in sede di istanza, allegando idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente in materia.

² Per area di servizi al pubblico s'intendono tutti gli spazi in cui, all'interno della biblioteca, ha libero accesso il pubblico. Sono da escludersi dal computo delle dimensioni della biblioteca eventuali spazi esterni. Possono rientrare negli spazi della biblioteca accessibili al pubblico eventuali sale per riunioni e convegni, immediatamente adiacenti alla sede, purché tali locali siano esclusivamente destinati ad attività culturali.

Articolo 6

Contenuto della domanda di co-finanziamento

I soggetti interessati di cui all'art. 4 devono, a pena di esclusione, produrre domanda di co-finanziamento, in conformità all'allegato 1, redatta su carta intestata, compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (dal capofila in caso di raggruppamento). La domanda porta in allegato la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente del soggetto proponente – in caso di presentazione in forma associata, di ogni singolo soggetto associato - debitamente registrati;
- b) accordi, protocolli di intesa od altri atti equivalenti mediante i quali le persone fisiche rendono disponibili - in favore dei soggetti proponenti – i propri patrimoni bibliotecari e/o archivistici per la loro messa in rete e digitalizzazione, contenente l'espressa indicazione del titolo del progetto;
- c) (nel caso di Biblioteche) copia del regolamento di organizzazione interna della biblioteca;
- d) (nel caso di Archivi) copia conforme all'originale della dichiarazione di "interesse particolarmente importante" ai sensi dell'art. 22 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006 ovvero della "dichiarazione di notevole interesse storico" ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 30 settembre 1963, n. 1409 e/o ai sensi del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 ovvero della "dichiarazione di interesse storico particolarmente importante" ai sensi degli artt. 13 e 14 del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
- e) (nel caso di Archivi) elenco di consistenza del materiale posseduto quantificabile in almeno 3 mt. lineari, di cui all'allegato 5;
- f) copia del documento di attribuzione del codice fiscale del soggetto giuridico richiedente ed, in caso di presentazione in forma associata, di ogni singolo soggetto associato;
- g) (in caso di raggruppamento) copia delle formali intese tra i soggetti proponenti, già sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, contenenti i dati di tutti i firmatari e quelli dei soggetti giuridici rappresentati, l'espressa individuazione del soggetto capofila, il conferimento del mandato con rappresentanza al soggetto capofila, nonché l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento in caso di co-finanziamento del progetto;
- h) copia del documento, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto capofila;
- i) progetto definitivo, da presentare in copia cartacea e su supporto digitale (floppy/CD/DVD), elaborato in conformità al formulario di cui all'allegato 3, contenente dettagliata descrizione della consistenza del patrimonio oggetto dell'intervento, dei contenuti e delle finalità dell'investimento, degli elementi d'innovazione contenuti nel progetto di intervento e redatto nel rispetto dei limiti di spesa di cui al successivo art. 8;
- j) attestazione di conformità dei contenuti del progetto in copia digitale rispetto al progetto in forma cartacea (Allegato 4);
- k) piano economico-finanziario revisionale, redatto in modo completo ed analitico, atto a dimostrare la sostenibilità nel tempo della gestione delle attività progettuali per le quali si richiede il co-finanziamento, così come indicate nel progetto definitivo;
- l) (nel caso di Biblioteche) autocertificazione di cui all'allegato 2, debitamente compilata e sottoscritta da parte del legale rappresentante del soggetto capofila;
- m) autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Librari (in caso di digitalizzazione libraria) o della Soprintendenza Archivistica per la Campania (in caso di digitalizzazione di beni archivistici – D.Lgs 42/2004 – art. 21) ovvero di entrambe le Soprintendenze laddove la proposta progettuale riguardi sia beni librari sia beni archivistici; in alternativa, è possibile allegare copia della richiesta, ovvero delle richieste di rilascio della suddetta autorizzazione provvista/e del timbro di accettazione della Soprintendenza/e interessata/e, ovvero con allegata copia della ricevuta di spedizione, in caso di invio della richiesta a mezzo raccomandata.³

Ogni soggetto richiedente – in forma singola o associata – può presentare, a pena di esclusione, un solo progetto. La durata massima del progetto, a pena di esclusione, non potrà essere superiore ai 18 mesi decorrenti dalla stipula dell'atto di convenzione con la Regione Campania. La richiesta di co-finanziamento, pena l'esclusione, non può superare il 90% dei costi ritenuti ammissibili (contenuti nel quadro economico del progetto) e può raggiungere la misura massima di € 200.000/00 per ciascun progetto. Successivamente alla presentazione della domanda di co-finanziamento non saranno, in nessun caso, ammessi subentri nella titolarità del finanziamento e comunque fino alla conclusione dell'intervento.

Articolo 7

Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di co-finanziamento e la documentazione di cui all'art. 6 dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC, al seguente indirizzo: *Regione Campania – AGC 18 Settore 01 "Assistenza Sociale" – Via Nuova Marina n. 19c (Palazzo Armieri) – 80133 Napoli* – in un unico plico chiuso riportante all'esterno:

- la dicitura: "AVVISO PUBBLICO DIGITALIZZAZIONE E MESSA IN RETE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE - POR FESR 2007-2013 Obiettivo 1.10 attività C – beneficiari : soggetti privati – NON APRIRE";
- i dati del soggetto proponente (del capofila in caso di raggruppamento): denominazione, forma giuridica, codice fiscale/P. IVA, indirizzo della sede legale, recapiti telefonici e telematici;
- i dati del destinatario: *Regione Campania – AGC 18 Settore 01 "Assistenza Sociale" – Via Nuova Marina n. 19c (Palazzo Armieri) – 80133 Napoli*.

Per il termine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro di ricezione posto dal Settore competente. Il plico può essere consegnato a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali) o a mezzo posta/spedizioniere. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi imputabili al servizio postale o di spedizione scelto dal soggetto proponente. Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Eventuali integrazioni della documentazione o informazioni utili alla valutazione del progetto ed alla formazione delle graduatorie, eventualmente inoltrate successivamente al termine di scadenza fissato, o comunque inoltrate difformemente da quanto previsto al presente articolo, saranno ritenute irricevibili. La ricezione della domanda di co-finanziamento non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 8

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere strettamente collegate e funzionali alle finalità del progetto proposto, quindi congrue e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile. Per i criteri per la determinazione dei costi e per l'individuazione delle spese non ammissibili si rimanda – per le parti compatibili con la natura delle iniziative progettuali e purché non diversamente regolate dal presente Avviso – alla deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 di approvazione del Manuale per l'attuazione del POR FESR 2007-2013. Sono ammissibili, anche se sostenute prima della presentazione della domanda, le sole spese relative alla progettazione del programma di investimento purché successive alla data di pubblicazione del bando. I beni materiali occorrenti per la realizzazione

³ Alla richiesta di rilascio del parere da parte della Soprintendenza/e interessata/e va, naturalmente, allegato copia del progetto.

del progetto e per i quali è stato concesso il co-finanziamento non possono essere distolti dall'uso previsto dal progetto per almeno cinque anni dalla data di conclusione del programma d'investimento.

Il progetto prevede le seguenti macrovoci di spesa, così come indicate nel quadro economico riepilogativo di cui al suddetto formulario, e così specificate:

1. spese personale interno/esterno, acquisti e servizi: fino al 55% dei costi complessivi del progetto;
2. spese per immobilizzazioni immateriali (licenze per l'uso di particolari software): fino al 50% dei costi complessivi del progetto;
3. spese generali: massimo il 5% del co-finanziamento richiesto;

In ogni caso la somma delle percentuali delle macrovoci del quadro economico del progetto presentato non dovranno superare il 100%.

Articolo 9

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria di presente Avviso è di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a valere sulle risorse dell'OO 1.10 del PO FESR 2007-2013.

Articolo 10

Ammissibilità e valutazione dei progetti

La Commissione, appositamente istituita dal dirigente competente, provvederà a valutare l'ammissibilità dei progetti pervenuti. Saranno ritenuti ammissibili i soli progetti redatti e pervenuti secondo quanto previsto ai precedenti articoli 6, 7 e 8. Saranno, altresì, ritenuti ammissibili i soli progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 4 e concernenti biblioteche e/o archivi con i requisiti di cui all'art. 5. I progetti ritenuti ammissibili saranno valutati dalla suddetta Commissione con un metodo di calcolo «a punteggio». I progetti con un punteggio inferiore a 60 (sessanta) saranno ritenuti non finanziabili anche in presenza di somme residuali a valere sulla copertura finanziaria del presente Avviso. I progetti valutati saranno inseriti in un'apposita graduatoria e ritenuti finanziabili, a partire da quello con il punteggio più elevato, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 9. Al termine delle valutazioni il progetto potrà pertanto risultare:

- a) ammesso a co-finanziamento;
- b) ammissibile a co-finanziamento, ma non finanziabile (per esaurimento delle risorse disponibili);
- c) non valido per il co-finanziamento (punteggio inferiore a 60);
- d) non ammissibile (artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del presente Avviso).

Il punteggio è determinato sulla base dei seguenti criteri :

Definizione criterio	Peso del criterio	Modalità di attribuzione del punteggio
Coerenza del progetto con le finalità, l'oggetto e gli obiettivi indicati agli artt. 1, 2 e 3	20	- Coerenza bassa: punti da 0 a 6 - Coerenza media: punti da 7 a 13 - Coerenza alta: punti da 14 a 20
Coerenza interna del progetto in termini di corrispondenza tra il contenuto progettuale, le finalità, gli obiettivi, le risorse umane e strumentali, il piano economico	30	- Coerenza bassa: punti da 0 a 10 (il piano economico, le risorse umane e strumentali non risultano per nulla o scarsamente coerenti tra di loro e/o con il contenuto e gli obiettivi progettuali in modo da denotare un'armonicità interna assente ovvero insufficiente) - Coerenza media: punti da 11 a 20 (il piano economico, le risorse umane e strumentali risultano parzialmente coerenti tra di loro e/o con il contenuto e gli obiettivi progettuali in modo da denotare un'armonicità interna solo appena sufficiente ovvero buona) - Coerenza alta: punti da 21 a 30 (il piano economico, le risorse umane e strumentali risultano coerenti tra di loro e/o con il contenuto e gli obiettivi progettuali in modo da denotare un'armonicità interna discreta ovvero piena)
Valenza storica, artistica e culturale dei beni librari e/o archivistici interessati dal progetto	24	Per le modalità di attribuzione del punteggio si rinvia alla successiva tabella 1. In caso di progetto che interessi sia beni librari sia beni archivistici, il punteggio finale sarà dato dalla media aritmetica dei due punteggi parziali attribuiti (punteggio massimo ottenibile: 24pt)
Contenuti innovativi del progetto	20	Per le modalità di attribuzione del punteggio si rinvia alla successiva tabella 2. In caso di progetto che interessi sia la messa in rete sia la digitalizzazione, il punteggio finale sarà dato dalla media aritmetica dei due punteggi parziali attribuiti. (punteggio massimo ottenibile: 20pt)
Maggiore incidenza della compartecipazione finanziaria da parte dei privati	6	L'incidenza della compartecipazione finanziaria a valere sui fondi propri del soggetto richiedente consente di ottenere un punteggio massimo di punti 6 (sei) secondo le modalità di cui alla successiva tabella 3

Tabella 1 – Modalità di attribuzione del punteggio relativa al criterio “Valenza storica, artistica e culturale dei beni librari e/o archivistici interessati dal progetto

BIBLIOTECHE	ARCHIVI
- Biblioteche d'autore (valenza identitaria della raccolta): da un minimo di 0 ad un massimo di 6 (sei) punti ; - Omogeneità, completezza e rilevanza tematica della raccolta: da un minimo di 0 ad un massimo di 3 (tre) punti ; - Periodo storico: - incunabili: 6 punti;	- Esistenza di strumenti di corredo: - inventario analitico: 6 (sei) punti; - inventario sommario: 4 punti; - inventario parziale: 2 punti; - nessun inventario: 0 punti. - Omogeneità, completezza e rilevanza tematica della raccolta: da un minimo di 0 ad un

- cinquecentine: 4 punti; - seicentine: 3 punti; - settecentine: 2 punti; - dall'Ottocento in poi: 1 punto • Presenza di rilevanti apparati iconografici o realizzazione di cataloghi: 3 punti • Espressione omogenea e significativa di elementi e temi peculiari della cultura locale: da un minimo di 0 ad un massimo di 6 punti	massimo di 3 (tre) punti • Periodo storico: - IX-XII sec.: 6 punti; - XIII-XV sec.: 4 punti; - XVI-XVII sec.: 3 punti; - XVIII-XIX sec.: 2 punti; - XX-XXI sec.: 1 punto • Presenza di materiale documentario pergameneo od iconografico (disegni, mappe e docc. assimilabili, pergamene sigilli, matrici, tipari, monete, medaglie, stampe, audiovisivi, materiale diverso): 3 punti • Espressione omogenea e significativa di elementi e temi peculiari della cultura locale: da un minimo di 0 ad un massimo di 6 punti
---	--

Tabella 2 - Modalità di attribuzione del punteggio relativa al criterio "Contenuti innovativi del progetto"

Messa in rete	
BIBLIOTECHE	ARCHIVI
• partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN): punti 20 (non cumulabili con la voce successiva); • partecipazione/creazione di reti e/o sistemi locali: punti 10 (non cumulabili con la voce precedente – si considera una sola rete locale)	• partecipazione al Sistema Archivistico Nazionale con la produzione di inventario analitico digitale elaborato con <i>software</i> che rispetti gli standard internazionali ISAD (G) e ISAAR (CPF): punti 20 (non cumulabili con la voce successiva); • partecipazione/creazione di una rete o sistema locale/tematico sempre nel rispetto degli standard internazionali ISAD (G) e ISAAR (CPF): punti 10 (non cumulabili con la voce precedente);
Digitalizzazione	
BIBLIOTECHE	ARCHIVI
• partecipazione alla Biblioteca Digitale Italiana (BDI), con adozione dei suoi standard: punti 16 (non cumulabili con le 2 voci immediatamente successive); • partecipazione ad altri sistemi di Biblioteca Digitale a base locale o tematica: da minimo 1 a massimo punti 6 (non cumulabili con la voce precedente – si considera una sola base di dati). • utilizzo dei metadati MAG (Metadati Amministrativi e Gestionali) definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU): da minimo punti 1 a massimo punti 4 (cumulabili solo con la voce immediatamente precedente) • valutazione dei dati progettuali relativi alla sicurezza e alla integrabilità dei dati: punti da 1 a 4	• Utilizzo degli standard "MAG versione 2.0.1. <i>Addenda</i> al manuale utente – integrazione archivi" definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU): punti 16. (non cumulabili con la voce immediatamente successiva) • Utilizzo di standard diversi da quelli di cui al punto precedente: punti 8 (non cumulabili con la voce precedente) • valutazione dei dati progettuali relativi alla sicurezza e alla integrabilità dei dati: punti da 1 a 4

Tabella 3 – Modalità di attribuzione del punteggio relativa al criterio "Compartecipazione finanziaria a valere sui fondi propri"

Compartecipazione oltre il 10% fino al 20% del costo complessivo del progetto.	Punti 2
Compartecipazione oltre il 20% e fino al 30% del costo complessivo del progetto.	Punti 4
Compartecipazione oltre il 30% del costo complessivo del progetto.	Punti 6

E' fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione della domanda di co-finanziamento non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 11

Esiti delle valutazioni

Gli esiti delle valutazioni di cui al precedente art. 10 saranno approvati con provvedimento dal Dirigente Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10 PO FESR 2007-2013 e pubblicati sul BURC. Entro il termine perentorio di dieci giorni successivi la pubblicazione dei suddetti esiti sul BURC, gli interessati possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, al Dirigente Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10 PO FESR 2007-2013. Entro trenta giorni successivi la pubblicazione dei suddetti esiti sul BURC, il Dirigente Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10 PO FESR 2007-2013 provvederà ad approvare gli esiti definitivi delle valutazioni effettuate ed a pubblicarle sul BURC. Le pubblicazioni di cui al presente articolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (www.regione.campania.it) valgono quali comunicazioni agli interessati (art. 8 c. 3 della legge n. 241/1990 smi). Alcune ulteriore comunicazione verrà data ai soggetti interessati.

Articolo 12

Modalità di erogazione del co-finanziamento

Il co-finanziamento sarà erogato, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20 novembre 2009 (P.O.R. FESR Campania 2007/2013. Approvazione - Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13) previa stipulazione di una apposita convenzione/contratto. Tale stipula avverrà previa richiesta ai soggetti interessati della documentazione ritenuta utile a dimostrare quanto dichiarato in sede di domanda di co-finanziamento. L'erogazione del 1° acconto è subordinata alla stipulazione di apposita polizza fideiussoria. L'erogazione del saldo avverrà previa valutazione ex post, da parte dell'Amministrazione regionale, delle performance conseguite. In particolare, sarà valutato l'impatto che il progetto avrà avuto in termini di: accessi *on line* ai materiali oggetto del progetto, diffusione dell'iniziativa tra gli operatori internazionali.

Articolo 13 **Ispezioni, controlli e revoca del co-finanziamento**

La Regione Campania esercita, in qualunque momento, controlli sullo stato di attuazione dei progetti e degli interventi ammessi al co-finanziamento, con i metodi e criteri che riterrà più consoni, sia con ispezioni presso le strutture indicate nel progetto, sia con richieste di produzione di atti e documentazioni sullo stato dei lavori. La Regione Campania provvede alla revoca del co-finanziamento concesso nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto degli obblighi del beneficiario stabiliti nella convenzione/contratto di cui all'art. 12 del presente avviso;
- b) inammissibilità delle spese sostenute ai sensi del DPR n. 196/2008 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20 novembre 2009 (*P.O.R. FESR Campania 2007/2013. Approvazione - Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13*);
- c) mancata presentazione della rendicontazione in itinere e/o finale di spesa o presentazione in data successiva rispetto ai termini stabiliti dal Dirigente Responsabile dell'OO 1.10 del PO FESR 2007-2013;
- d) mancata presentazione di polizza fideiussoria;
- e) riduzione della spesa risultante dal rendiconto di oltre il 40% rispetto a quella prevista in sede di approvazione del progetto;
- f) avvenuto subentro nella titolarità del finanziamento.

La revoca del co-finanziamento determinerà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le risorse finanziarie eventualmente già a lui trasferite. In caso di revoca alcuna spesa potrà essere riconosciuta al Beneficiario.

Articolo 14 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge n. 241/1990 smi, Responsabile del procedimento del presente Avviso è il Prof. Antonio Oddati, Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C.18 - Tel. 081.796.3626 - e-mail: agc18.sett01@pec.regione.campania.it.

Articolo 15 **Tutela della Privacy**

La Regione Campania tratterà le informazioni relative al presente Avviso unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive modifiche ed integrazioni. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania coinvolti nel procedimento per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- a) ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- b) avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata; il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- c) avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- d) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- e) diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- f) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – AGC 18 – Settore 01 "Assistenza Sociale", Centro Direzionale Is. A/6 80143- Napoli. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 l'interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Articolo 16 **Foro Competente**

Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli.

Articolo 17 **Informazione e pubblicità**

Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.